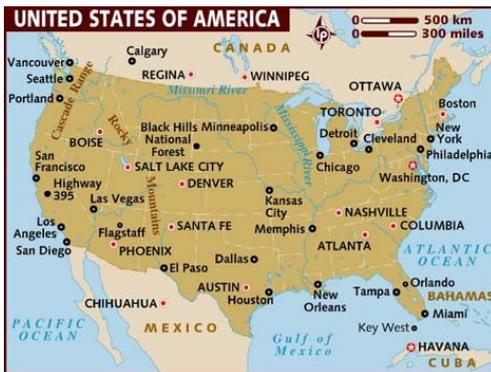


Perche' Negli Stati Uniti



Ho fatto alcuni viaggi negli Stati Uniti. Due volte per lavoro una volta per un Congresso Mondiale ed altre due in transito a Miami. Quelli per lavoro sono stati interessanti. Una volta, assieme ad un gruppo di ingegneri dell'IRI Italstat per esplorare metodologie e tecniche nuove nel campo delle costruzioni. Rimanemmo quasi un mese e visitammo diversi Istituti di progettazione e ricerca fra cui il Mit, il famoso Massachusetts Institute of Technology, poi alcuni laboratori dove collaudavano strutture per verificarne la capacità a sopportare gli sforzi per le quali erano state progettate. Ci interessammo delle famose Barriere New Jersey del tipo estruso, prendemmo conoscenza delle metodologie con le quali avviare progetti di riabilitazione di quartieri degradati in alcune città. Andammo all'uopo a Baltimora, a Washington ed a Boston. Abbiamo visto come facevano per restaurare edifici industriali ad uso civile. Visitammo un bellissimo ufficio postale che era stato ricavato da una struttura in ferro abbandonata di una fabbrica. Fu interessante visitare alcune aree portuali che erano state lasciate andare all'abbandono per molti decenni e che erano divenute aree malavitose, fatte ritornare nel mondo civile con un bellissimo lavoro di restauro industriale. Ne parlo ampiamente nel mio racconto biografico e nel capitolo paesi dove ho lavorato.

Un secondo viaggio lo feci per conto di un consorzio di Imprese Italiane che volevano esplorare come veniva sfruttato il sottosuolo in modo da proporlo alle amministrazioni Italiane. Anche qui andammo a visitare progetti impressionanti a Kansas City. A Carlsbad andammo a vedere un impianto di stoccaggio di rifiuti nucleari a basso livello di radioattività. Visitammo biblioteche ed uffici sotto colline il cui materiale estratto durante gli scavi, veniva utilizzato per i calcestruzzi o come materiale roccioso. Visitammo le gallerie di Chicago utilizzate per stoccare la prima acqua di pioggia da mandare agli impianti di trattamento e poi a Boston per vedere i lavori per l'interramento di un'arteria aerea ecc. Ne parlo ampiamente nella mia biografia e nei documenti che potete trovare nel capitolo dei paesi in cui ho lavorato, in questo caso gli USA.

Feci un ulteriore viaggio nel 1992 a New York in occasione del Congresso Mondiale Baha'i con la presenza di 30,000 baha'i provenienti da tutto il mondo.

Altre due volte ci andai in transito fermandomi a Miami per trovare amici di famiglia.

Un po' di storia, ma proprio una piccolissima sintesi.

Gli Stati Uniti hanno una storia incredibile, ma mi viene difficile qui riproporvela e vi lascio fare le vostre ricerche. E' il terzo paese al mondo come numero di cittadini dopo Cina e India. E' un paese con una storia abbastanza breve. Ha avuto diversi Presidenti assassinati. Il razzismo ha richiesto

secoli per essere debellato ed ora per la prima volta vi e' un Presidente di origine Africana, ma ancora vi sono problemi razziali in alcuni dei suoi stati. E' un paese di grandissime contraddizioni, per l'appunto un paese che ospita una infinita' di razze e genti di vari colori ed origini ma che non ha ancora trovato quel totale equilibrio che dovrebbe contraddistingerlo. E' intervenuto nella prima e seconda guerra mondiale e grazie al loro intervento, le democrazie occidentali sono uscite vittoriose. E' una grandissima economia ma e' anche quel paese che ha innescato delle crisi economiche mondiali come quella del '29 e quella odierna.

Segue una brevissima storia cronologica delle tappe che hanno portato alla formazione degli Stati Uniti. Il suo primo Presidente fu George Washington. Gli Stati Uniti d'America furono fondati nel 1789.



I primi a fondare delle colonie furono gli Spagnoli nel 1526 a Carolina senza gran successo. Poi ci riprovarono nel 1565 a St. Augustine in Florida e questo fu il primo insediamento europeo, ben 73 anni dopo l'approdo di Cristoforo Colombo.

I tentativi di fondare Virginia ed altri insediamenti furono ulteriori fallimenti. Ebbe successo invece nel 1607 il tentativo di fondare Jamestown e 5 anni dopo inizio' la coltivazione del tabacco che divenne la base dell'economia di Virginia che nel 1660 raggiunse una popolazione di 27,000 e di 78,000 nel 1710. Un'altra colonia inglese fu fondata a Salem nel 1628 e nel 1634 fu fondata la citta' di Wethersfield nel Connecticut.

Nel 1623 un insediamento di pescatori fu fondato nel New Hampshire. Gli Europei portarono con se molte malattie la cui conseguenza fu quella di far morire molti indigeni.

Iniziano i conflitti con gli Indiani e la tribu dei Pequot fu distrutta nel 1638 con il risultato che nel New England gli Europei stavano cominciando a controllare il territorio.

Nel 1624 fu fondata la Compagnia delle Indie da parte degli Olandesi che fondarono numerosi insediamenti. Per uno di questi, vi uno scontro con gli Inglesi che catturarono la citta di Nuova Olanda e la ribattezzarono Nuova York. Il New Jersey Orientale ed occidentale si unirono nel 1702. La Georgia fu fondata nel 1732 e Savannah nel 1733.

All'inizio del 1800 vi fu una grande tensione religiosa fra le varie colonie fondate del Nord America. Nel 1651 l'Inghilterra passo' una legge che obbligava al trasporto da parte di navi britanniche di tutti i materiali prodotti all'estero. Nel frattempo la popolazione del Nord America era cresciuta fino a raggiungere i 300,000 alla fine 1700 e oltre un milione all'inizio dell'1800 con forti migrazioni dalla Scozia e dalla Germania.

L'Inghilterra aveva appena completato vittoriosamente la guerra dei sette anni contro i Francesi catturando il Canada.

Per limitare i conflitti con le tribu indiane fu proibito di espandersi ad Ovest, ma l'appello ebbe poco ascolto da parte dei coloni.

In questi anni furono imposte tasse di tutti i tipi ma quella che provoco' forti reazioni fu la tassa sui documenti che prese il nome di *Stamp Act* del 1765. Queste tasse vennero poi rimosse ad eccezione di quelle sul The.

Il risultato fu un incidente nel porto di Boston quando furono lanciate palle di neve contro i soldati inglesi che aprirono il fuoco uccidendo 5 persone.

Boston divenne il centro della resistenza contro gli Inglesi. La prima reazione fu quella di gettare in mare dalle navi le balle di The travestendosi da Indiani.

Il porto di Boston fu chiuso e il Governo trasferito a Salem. Il Governo Inglese fece anche una legge per imporre ai Cattolici Francesi la loro fedelta' alla Corona.

Nel 1775 fu dichiarato che il Massachusetts era uno stato Ribelle e fu attaccato militarmente, ma gli inglesi furono costretti ad abbandonare Boston ritirandosi in Canada.

Il Congresso Continentale decise di nominare George Washington come comandante in capo. Nel 1776 il Congresso decise che il Governo esistente Inglese dovesse abbandonare il suo incarico e lasciare che il popolo decidesse da chi volevano essere governati.

Le colonie scrissero una Costituzione per sostituire le leggi esistenti.

Nel 1776 Tom Paine pubblicò un documento con il quale rifiutava ogni negoziato con la Gran Bretagna chiedendo la completa indipendenza.

Nello stesso anno Richard Henry Lee dell'Assemblea della Virginia presentò al Congresso risoluzioni di dichiarazione d'indipendenza delle colonie, cercando alleanze esterne contro gli Inglesi.

Il 4 Luglio 1776 fu firmata la dichiarazione d'Indipendenza. Furono poi combattute numerose guerre con gli Inglesi a Long Island, a New York, a Trenton, a Princeton, a Brandywine e l'ultima a Saratoga, vittoriosa da parte delle colonie che volevano l'indipendenza.

Guarnigioni inglesi mandate dal Canada furono circondate e sconfitte. Nel frattempo, i Francesi videro che gli Inglesi stavano per cedere e dichiararono guerra alla Gran Bretagna attaccando i convogli navali per rifornire le truppe nei nuovi territori, seguiti dalla Spagna e dall'Olanda. Il tutto si concluse nel 1783 con il trattato di Parigi che aprì la via alla fondazione degli Stati Uniti d'America.

In effetti fu scritta la Costituzione di una Federazione di Stati Indipendenti che non ebbe successo, seguita nel 1787 da un Congresso tenuto a Filadelfia che riscrisse la Costituzione.

Il Primo Congresso si riunì nel 1789 ed ebbe come primo Presidente George Washington.

Nel 1791, furono ratificati 10 emendamenti conosciuti come Carta dei Diritti.

Alla fine del 18° secolo le immigrazioni dall'Europa crebbero enormemente.

Nel 1803 l'Ohio divenne il 17° stato. Nel 1812 fu concluso l'acquisto della Louisiana dalla Francia che divenne il 18° stato.

Vi furono poi delle guerre con il Canada che era ancora in mano agli Inglesi e Francesi. Intanto l'America cresceva con nuovi Stati che entravano nella Federazione.

Nel 1810 la popolazione aveva raggiunto i sette milioni. Anche l'economia crebbe rapidamente nel campo agricolo ed industriale. Ad esempio nel 1860 il 60% della produzione mondiale di Cotone era prodotta negli USA. Si svilupparono poi le industrie del carbone e quelle manifatturiere.

Un canale fra la Baia di Hudson ed il fiume Erie fu completato nel 1815. Nel 1828 fu costruita la prima ferrovia.

Poi vi fu la Guerra con i Seminole nel 1818 e nel 1821 e la Spagna cedette la Florida. Vi fu successivamente una guerra con il Messico dove vi fu la famosa battaglia di Alamo. I Messicani furono battuti ed il Texas incorporato nella nuova nazione.

La battaglia finale con il Messico fu nel 1848 che cedette agli USA la California ed il Nuovo Messico. La popolazione della California aumentò rapidamente con le notizie dello scoprimento dell'oro.

Molte furono le guerre combattute con gli indiani che finirono sempre con questi ultimi relegati nelle riserve attraverso delle leggi fra cui quella del 1830 dove il Presidente Jackson obbligò gli indiani ad est del Mississippi di recarsi in Oklahoma, poi i Choctaws, poi i Creeks, poi i Cherokee, poi i seminole che però combatterono ferocemente la loro battaglia con tre guerre contro le cavallerie dei conquistatori.

Nel 1860 la popolazione aveva raggiunto i 31 milioni. Lo Stato del Kansas fu ammesso nel 1861.

La neonata nazione cominciò a dividersi in due sul tema degli schiavi con la presenza di stati liberi e stati con schiavi. Il Nord bandì la schiavitù ma il sud non l'accettò. Si tentarono numerosi compromessi ma senza successo. Le due aree erano anche divise sul tema delle tariffe doganali.

La guerra civile scoppiò con la elezione a Presidente di Abramo Lincoln. I combattimenti cominciarono nel 1861 e durarono fino al 26 Maggio 1865 con la resa dell'esercito confederale.

Lincoln nel frattempo fu assassinato il 15 Aprile del 1865. La legge contro la schiavitù che prende il nome di Proclamazione dell'Emancipazione è stata ratificata il 1° dicembre 1865.

Nel 1776 fu passata la legge sui Diritti Civili. Di qui la nascita del Ku Klux Klan e la resistenza civile sul tema degli schiavi e sui diritti della gente di colore.

Gli ex stati confederali rimossero il diritto di voto ai neri fra il 1801 e il 1808. Nel 1800 la popolazione aveva raggiunto i 90 milioni con un impressionante sviluppo dell'Industria e dell'agricoltura.

Il petrolio fu scoperto nel 1859 e la prima condotta costruita nel 1865. Levi Strauss fece i primi Jeans nel 1874.

Nel 1898 fu combattuta la guerra con la Spagna e Cuba divenne indipendente mentre le Filippine, Guam e Porto Rico rimasero nelle mani degli USA che nel 1910 aveva superato la Gran Bretagna come Superpotenza.

Nel 1914 fu finito di costruire il Canale di Panama che rimase in mani USA per 90 anni. Nel 1917 gli Stati Uniti entrano nel primo conflitto mondiale a seguito di un attacco dei sommergibili Tedeschi contro le navi americane che venivano in Europa.

Nel 1920 le donne ricevettero il diritto di voto.

Il 1929 vide il crollo di Wall Street e la depressione che e' durata fino alla seconda guerra mondiale quando gli USA entrano in guerra a seguito dell'attacco Giapponese a Pearl Harbor.

Gli USA costruirono nel periodo della guerra mondiale 96,000 aeroplani e 12,000 navi, quando le fabbriche potevano lavorare indisturbate.

La guerra si chiude con la sconfitta del Giappone a seguito del lancio delle due bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.

Il 47 vede nascere la guerra fredda. Gli anni 50 vedono nascere il movimento dei diritti civili che fece abolire le leggi segregazioniste in forza dal 1890.

Nel 1962 il Presidente John Kennedy mobilito' la Guardia Nazionale per imporre le scuole miste nel paese.

Inizia la guerra del Vietnam. Il Presidente Kennedy viene assassinato nel 1963 seguito dal fratello Bob Kennedy, ministro della giustizia e poi da Martin Luther King.

Nel 1969 gli USA mettono degli astronauti sulla luna.

Nel 1972 scoppia il caso Water Gate e l'impeachment del Presidente Nixon che da le dimissioni.

Nel 1976 finisce la guerra del Vietnam con la sconfitta degli USA.

La guerra fredda finisce nel 1989 con la caduta del Muro di Berlino e la disintegrazione del sistema sovietico lasciando gli Stati Uniti come unica superpotenza nel mondo.

Nel 2001 le torri gemelle vengono attaccate da Terroristi ed abbattute con la morte di oltre 3000 persone.

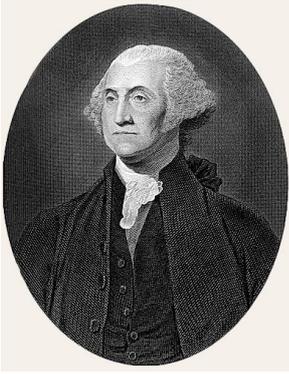
L'invasione dell'Iraq del 1992 viene riproposta e Saddam Hussain viene abbattuto cosi' come pure i Talebani in Afganistan.

Oggi gli Usa hanno impegnati in quelle aree qualcosa come 200,000 soldati, per cercare di tenere il terrorismo fuori di casa.

La popolazione degli Usa e' oggi di circa 350 milioni ed il suo Presidente, Barak Obama un AfroAmericano.



La bandiera a Stelle e Strisce. Ogni stella rappresenta uno degli stati che compongono la Federazione. Gli stati Uniti sono uno Stato Federale dove ogni Stato ha le sue leggi. Fa effetto a sentire che in alcuni stati vi e' la pena di morte ed altri no.



George Washington (1732 – 1799) primo Presidente degli Stati Uniti d'America.



Il Presidente John Fitzgerald Kennedy assassinato nel 1963



Barak Obama e' l'attuale Presidente Afro Americano, eletto nel 2009.

